



I CONFINI DELL'AVVOCATO NEL DIRITTO DI FAMIGLIA: LE NUOVE RISORSE DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE

12 dicembre 2017

Auditorium Centro Civico Sorelle Villa

via Ugo Foscolo, 42 - Lecco



Programma

Ore 14.45

Registrazione partecipanti

Ore 15.00

Relazioni

Dott. Luigi Maniglia

Mediatore Familiare A.I.Me.F., formatore con metodologia teatrale interattiva.

“Modelli di relazione di coppia e tra genitori nei casi di separazione”

Dott.ssa Paola Martinelli

Mediatore Familiare A.I.Me.F., Conduttore di gruppi di parola, Criminologa e Formatore AIF.

“La mediazione familiare: confini e nuove risorse”

Avv. Giulia Carini

Avvocato del Foro di Lecco e Mediatore Professionista presso l'Ordine degli Avvocati di Lecco

“La deontologia dell'avvocato familiarista e i rapporti fra colleghi nella pratica di diritto di famiglia”

Presentazione sportello informativo gratuito sulla Mediazione Familiare ,
attivo presso il Comune di Lecco.

Ore 17.30

Dibattito

La partecipazione è gratuita

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco riconosce n.3 crediti formativi di cui 2 in deontologia

Modalità di iscrizione sul sito *Sfera*



Metodologia

La proposta formativa si basa su interventi teorici integrati ad una metodologia esperienziale interattiva, focalizzandosi principalmente sull'apprendimento attraverso l'esercitazione e la simulazione: la crescita e il cambiamento vissuti nella pratica, ancorché simulata, sono più incisivi e coinvolgono la persona offrendo maggiori possibilità di formazione.

L'incontro, in forma di quasi-laboratorio facilita la condivisione di esperienze e l'espressione di idee, dubbi e problemi.

A partire dall'analisi di casi concreti, attraverso continui riferimenti teorici i partecipanti saranno accompagnati nelle questioni pratiche, favorendo la narrazione e la rielaborazione della propria esperienza personale, facilitando il confronto con i colleghi e verificando, attraverso l'uso del *role playing*, le proprie competenze.

I Formatori

Dott.ssa Paola Martinelli

Formatore professionale AIF (Associazione Italiana Formatori) alla gestione dei conflitti interpersonali, Mediatore familiare A.I.Me.F. (Associazione Italiana Mediatori Familiari), mediatore dei conflitti e scolastico, conduttore di gruppi di parola, Criminologa (Società Italiana di Criminologia). Responsabile scientifico e docente del percorso di formazione professionale in mediazione familiare e dei conflitti A.I.Me.F. per Eos coop. sociale Onlus. Socio fondatore e vicepresidente di Epeira_Incontrare il conflitto APS.

Dott. Luigi Maniglia

Laureato in giurisprudenza, attore, autore, formatore alla gestione dei conflitti interpersonali, esperto di Teatro dell'Oppresso propone percorsi teatrali interattivi/educativi e percorsi formativi basati sullo sviluppo della capacità di improvvisare, sulla simulazione e sull'immersione nelle storie. È mediatore familiare A.I.Me.F. (Associazione Italiana Mediatori Familiari), mediatore scolastico e dei conflitti. È Socio fondatore e Presidente dell'associazione Epeira_Incontrare il conflitto APS.

Dott.ssa Giulia Avv. Carini

Avvocato del Foro di Lecco e Mediatore Professionista presso l'Organismo dell'Ordine degli Avvocati di Lecco. È Socio dell'associazione Epeira_Incontrare il conflitto APS. Formatore in materia di diritto del lavoro per l'Istituto Ecole- Enti Confindustriali Lombardi per l'Education Scarl, presso Unioni Industriale di Lecco.

Lo sportello informativo gratuito sulla Mediazione Familiare

All'inizio del 2017, il Comune di Lecco e l'associazione Epeira_Incontrare il Conflitto, hanno firmato un protocollo d'intesa per attivare un punto informativo e di orientamento gratuito per i cittadini sulla pratica della Mediazione Familiare e per impegnarsi a promuovere iniziative di sensibilizzazione sulla cultura della mediazione familiare e mediazione dei conflitti interpersonali (il protocollo è allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 9/03/2017).

Ai cittadini interessati viene fornita una lista di professionisti operanti nel territorio lecchese, iscritti ad associazioni di livello nazionale, accreditate al Mise (Ministero dello Sviluppo Economico).

Epeira_Incontrare il conflitto

Epeira_Incontrare il conflitto è un'associazione di promozione sociale che ha come compito istituzionale la promozione della cultura della mediazione e risoluzione alternativa dei conflitti. Accanto ad una serie di attività di informazione e sensibilizzazione svolta dai soci volontari, sviluppa e promuove a livello professionale percorsi formativi a vari livelli.

I professionisti associati in Epeira sono laureati in giurisprudenza e psicologia che hanno approfondito le proprie competenze nell'ambito della mediazione e della gestione alternativa dei conflitti, della mediazione familiare, delle tecniche di formazione interattive e della dinamica teatrale applicata alla formazione.

Epeira_Incontrare il conflitto svolge una costante attività di ricerca, progettazione e sperimentazione in collaborazione con una rete di realtà private e pubbliche (scuole, comuni, consultori, associazioni, carcere, aziende, ecc.), con l'obiettivo di realizzare attività concrete, in risposta ai bisogni di "benessere relazionale" nei vari ambiti della vita, in particolare propone:

- **attività informative e di sensibilizzazione;**
- **attività formative** (laboratori esperienziali di gruppo);
- **attività di presa in carico** (percorsi di gestione dei conflitti, mediazione familiare, attività di supporto psicologico);
- **attività di analisi dei fabbisogni e progettazione**

Per una nuova cultura del conflitto

Il *conflitto*, all'interno di ogni relazione umana è un **momento naturale**.

Spesso il termine evoca pensieri ed immagini associate alla violenza come guerre, contese, scontri, ostilità e lotte. Nelle relazioni quotidiane ci si trova a vivere e ad affrontare situazioni di conflitto che nascono dalla diversità di pensieri, valori, culture e dalla difficoltà a cogliere i bisogni, le esigenze e le ragioni dell'altro, ad accettare la divergenza e la compresenza di punti di vista differenti. Per molte persone il momento conflittuale è fonte di ansia e di paura e l'incapacità di accogliere e gestire le proprie reazioni può portare alla fuga o minare la relazione e renderla distruttiva.

Imparare a "**Stare nel conflitto**" può generare un cambiamento della visione e gestione del problema da cui il conflitto stesso trae origine, aprendo così una possibilità di crescita personale e di sviluppo costruttivo della relazione.

Ecco la sfida: utilizzare il momento conflittuale come strumento di conoscenza, di crescita e di cambiamento, di se stessi e degli altri.